

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 20/03/2014

OGGETTO: POZZO DI SOLLEVAMENTO FACENTE PARTE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE, POSTO IN VIA PER SASSUOLO N. 4: AUTORIZZAZIONE AD HERA S.P.A. ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che con nota del 12.02.2014, protocollata dal Comune di Formigine in data 13.02.2014 al n. 2793, e dalla Formigine Patrimonio s.r.l. in data 10.02.2014 al numero 304, Hera S.p.A. con sede in Via Berti Pichat n°2/4 a Bologna, P. Iva 04245520376, gestore degli impianti dell'acquedotto comunale, ha richiesto l'autorizzazione per l'esecuzione di opere di demolizione di un pozzo di sollevamento facente parte della rete dell'acquedotto comunale, posto in Via Per Sassuolo n.4 a Formigine, catastalmente individuato al foglio n. 38 mappale n.183 subalterno n.2, specificando che:

- a) il pozzo di sollevamento, posto in fregio alla via pubblica Per Sassuolo, attualmente impianto funzionante, presenta numerose lesioni alle strutture portanti perimetrali, tali da compromettere la sicurezza statica dell'edificio;
- b) la linea elettrica di media tensione sovrastante l'edificio del pozzo non permette l'estrazione della pompa in sicurezza per la limitata distanza dalla sommità del tetto alla linea;

Tenuto conto che, per i motivi sopra elencati, HERA S.p.A., in qualità di gestore del servizio acquedottistico del comune di Formigine, richiede all'amministrazione comunale di poter procedere alla demolizione completa del manufatto eretto sopra al pozzo di sollevamento, mantenendo l'avanpozzo, ovvero un manufatto interrato in cls di altezza indicativa fuori terra di cm 25/30, dotato di botola con chiusura luchettabile per l'accesso alla manutenzione dell'impianto, al fine di eliminare tutti i rischi dovuti alla precarietà delle strutture portanti dell'edificio e permettere una sicura manutenzione del pozzo;

Atteso che per mantenere la funzionalità impiantistica, il progetto prevede la realizzazione, a margine dell'avanpozzo, di un basamento in cls per alloggiamento del quadro elettrico e del quadro disinfezione;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 13.02.2014 con la quale si approva il progetto in argomento e si autorizza Hera S.p.A. alla realizzazione dei relativi lavori;

Considerato che:

- l'intervento è richiesto dalla ditta gestore dell'impianto, Hera S.p.A., con caratteristica di urgenza, onde porre in sicurezza l'intera area, ai sensi della normativa vigente in materia, ed evitare eventuali danni a terzi;
- tale intervento è asseverato dal progettista dei lavori, Geom. Bellei Matteo, nato a Sassuolo il 05.04.1979, c.f. BLLMTT79D05I462E, domiciliato nella sede dello studio Tecnico PROJECT DESIGN SRL di Maranello (Mo) in via Veneto al n.11-13 cap 41053;

Riscontrata la proprietà dell'area pubblica, quale area della Formigine Patrimonio S.r.l.;

Visto il progetto dei suddetti lavori presentato da Hera S.p.A. in data 13.02.2014, prot. 2793, composto dai seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica;
- b) Tavola globale demolizione;
- c) Asseverazione;

Preso atto che Hera S.p.A., in qualità di gestore degli impianti, ha dichiarato che tutti gli oneri relativi agli interventi che si andranno ad eseguire sul manufatto dell'acquedotto saranno interamente a proprio carico, senza nulla pretendere dalla proprietà delle aree;

Precisato che Hera S.p.A. provvederà, al termine dei lavori in argomento, a proprie spese, a richiedere l'aggiornamento catastale delle mappe, e precisamente alla cancellazione del sedime dell'edificio dalle banche dati catastali, in modo che l'area sarà censita quale area in proprietà della Formigine Patrimonio s.r.l., ove troverà alloggiamento un impianto tecnologico per il sollevamento delle acque a disposizione della rete;

Vista la L.R. 30-7-2013 n. 15, articoli 9 e 10, con i quali si stabilisce che:

Articolo 9 Titoli abilitativi.

1. Fuori dai casi di cui all'articolo 7, le attività edilizie, anche su aree demaniali, sono soggette a titolo abilitativo e la loro realizzazione è subordinata, salvi i casi di esonero, alla corresponsione del contributo di costruzione. Le definizioni degli interventi edilizi sono contenute nell'Allegato costituente parte integrante della presente legge.
2. I titoli abilitativi sono la SCIA e il permesso di costruire. Entrambi sono trasferibili insieme all'immobile ai successori o aventi causa. I titoli abilitativi non incidono sulla titolarità della proprietà e di altri diritti reali e non comportano limitazioni dei diritti dei terzi.
3. I titoli abilitativi devono essere conformi alla disciplina dell'attività edilizia costituita:
 - a) dalle leggi e dai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
 - b) dalle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
 - c) dalle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all'articolo 11;
 - d) dalle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, gravanti sull'immobile.

.....
Articolo 10 Procedure abilitative speciali.

1. Non sono soggetti ai titoli abilitativi di cui all'articolo 9:

-
- c) le opere pubbliche di interesse regionale, provinciale e comunale, a condizione che la validazione del progetto, di cui all'articolo 112 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), contenga il puntuale accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3, della presente legge.
 - 2. Per le opere pubbliche di cui al comma 1, lettere a), b) e c) non trova applicazione il procedimento per il rilascio del certificato di conformità edilizia e di agibilità, di cui agli articoli da 23 a 26. Il medesimo procedimento si applica per le opere private eventualmente approvate con l'accordo di programma di cui al comma 1, lettera a).
-

Visto il D.Lgs. 12-4-2006 n. 163, con particolare riferimento all'art. 112, comma 1, e 93

Art. 112. Verifica della progettazione prima dell'inizio dei lavori

1. Nei contratti relativi a lavori, le stazioni appaltanti verificano, nei termini e con le modalità stabiliti nel regolamento, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 93, commi 1 e 2, e la loro conformità alla normativa vigente.

....

Art. 93. Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori

....

Visto il D.P.R. 5-10-2010 n. 207, con particolare riferimento alla PARTE II, Titolo II "Progettazione e verifica del progetto", Capo I "Progettazione", Sezione I "Disposizioni generali", art. 15, Sezione III "Progetto definitivo", articoli 24 e seguenti e Sezione IV "Progetto esecutivo", articoli 33 e seguenti;

Dato atto che Hera S.p.A. ha presentato la dichiarazione con cui il progettista abilitato assevera l'intervento da realizzare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15-2013, come da elaborato allegato al progetto;

Ritenuto di:

- approvare il progetto dei lavori di demolizione e messa in sicurezza di un pozzo di sollevamento facente parte della rete dell'acquedotto comunale, presentato da Hera S.p.A., Prot. Formigine Patrimonio n. 304 del 10.02.2014;
- autorizzare Hera S.p.A. all'esecuzione dei suddetti lavori, dando atto che tutti gli oneri connessi all'intervento saranno a carico della stessa;

D I S P O N E

1) di approvare il progetto, presentato da Hera S.p.A. e predisposto dal Geom. Bellei Matteo, nato a Sassuolo il 05.04.1979, c.f. BLLMTT79D05I462E, domiciliato nella sede dello studio Tecnico PROJECT DESIGN SRL di Maranello (Mo) in via Veneto al n.11-13, per la realizzazione dei lavori di demolizione e messa in sicurezza di un pozzo di sollevamento facente parte della rete dell'acquedotto comunale, posto in Via Per Sassuolo n.4 a Formigine,

2) di autorizzare Hera S.p.A., quale ente gestore dell'impianto, all'esecuzione dei suddetti lavori, dando atto che tutti gli oneri saranno a completo carico di Hera S.p.A., dando atto, pertanto, che la Formigine Patrimonio s.r.l., quale proprietaria delle aree, non sosterrà spese;

3) di dare atto che Hera S.p.A. provvederà, al termine dei lavori in argomento, a proprie spese, a richiedere l'aggiornamento catastale delle mappe, e precisamente alla cancellazione del sedime dell'edificio dalle banche dati catastali, in modo che l'area sarà censita quale area in proprietà della Formigine Patrimonio s.r.l., ove troverà alloggiamento un impianto tecnologico per il sollevamento delle acque a disposizione della rete;

4) di dare atto, infine, che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30-7-2013 n. 15, il presente atto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dei lavori. >>



FORMIGINE PATRIMONIO s.r.l. a socio unico
società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
capitale sociale €. 180.000,00 i.v.
sede legale: Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO)
codice fiscale e partita IVA 02980260364

Formigine, 10/03/2014

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott.ssa Monica Venturelli)

Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Malavolti



FORMIGINE PATRIMONIO s.r.l. a socio unico
società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
capitale sociale €. 180.000,00 i.v.
sede legale: Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO)
codice fiscale e partita IVA 02980260364

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 20/03/2014

OGGETTO: POZZO DI SOLLEVAMENTO FACENTE PARTE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE, POSTO IN VIA PER SASSUOLO N. 4: AUTORIZZAZIONE AD HERA S.P.A. ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA

VISTO CONTABILE

Si esprime visto favorevole riguardo la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria in relazione alla determinazione in oggetto

Formigine, 20/03/2014

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Monica Venturelli)